

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
Ufficio Amm. 45.923 - Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Archivio 44.969

S O M M A R I O

Pag.

ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE 67

Esame di teologia morale per gli alunni esterni del convitto ecclesiastico della Consolata — Nomina — Sacre ordinazioni — Per richiesta di vicecurati — Necrologio — Compagnia della Dottrina Cristiana — Decreto della S. Penitenzieria Apostolica — Ufficio Catechistico Diocesano — Statuto Ufficio Amministrativo Diocesano — Questiones de theologia morali — Solutio — Santuario di S. Ignazio, presso Lanzo — « Villa Fonte Viva ».

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2.33845

A b b o n a m e n t o a n n u o L. 3 5 0

◆ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ◆
TORINO, Via Consolata 12 - Telefono 45.472
SARTORIA ECCLESIASTICA IMPERMEABILI A DOPPIO TESSUTO



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti -
Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI - RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE

ESSICCATOI - LAVANDERIE - CALDAIE

CUCINE PER ASILI, OSPEDALI, COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
TELEFONO 48.002

FABBRICA

OROLOGI DA TORRE

Ennio Melloncelli

SERMIDE (Mantova)

Preventivi a richiesta

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento

Fondata nel 1880

Negozi di vendita:

Via della Brusà 28

TORINO

Via Consolata 5

Telefono 21.473

Telefon 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB,, per pavimenti - La migliore

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivescovile N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Eccl. Reg. N. 40.903 - Archivio N. 44.969

Atti della Curia Arcivescovile

ESAME DI TEOLOGIA MORALE PER GLI ALUNNI ESTERNI DEL CONVITTO ECCLESIASTICO DELLA CONSOLATA

Si rende noto che l'esame particolare di teologia morale per gli alunni del primo anno, come pure l'esame particolare e generale per gli alunni del secondo anno, avrà luogo nei locali del Convitto Ecclesiastico della Consolata il giorno Lunedì 19 giugno p. v. alle ore 8,45.

NOMINE

Con Decreto Arcivescovile in data 8 maggio 1950 il Rev.mo AMORE Don MARIO Vicario di CAVOUR venne nominato Vicario Economo della parrocchia di TAVERNETTE.

Sacre Ordinazioni

Il giorno otto del mese di aprile 1950 a Torino nella cappella del palazzo arcivescovile S. E. Rev.ma il Signor Cardinale Maurilio Fossati Arcivescovo promuoveva al *Presbiterato* i Rev.di D. GIUSEPPE BRACHET COTA dell'Archidiocesi di Torino e D. GIACOMO PISTONE dei Padri Giuseppini del Murialdo; al *Diaconato*: i sudd. FRIGERIO ENRICO e SCREMIN MARIO dell'Archidiocesi di Torino.

PER LA RICHIESTA DI VICECURATI

I molto Rev. Parroci che intendono far richiesta di coadiutore sono pregati di farne domanda *per iscritto* non più tardi del giorno 15 del prossimo Giugno, indicando:

- 1) il numero dei fedeli affidati alle loro cure;
- 2) se in parrocchia vi sono altri sacerdoti da cui possono essere coadiuvati nell'esercizio del sacro ministero;
- 3) il trattamento che viene offerto al coadiutore.

NECROLOGIO

FINO D. GIOCONDO da Torino, Dott. aggreg. della Facoltà Teologica, Canonico della SS. Trinità, Rettore della Congregazione dei Canonici del Corpus Domini; morto in Torino il 19 aprile 1950. Anni 83.

COMPAGNIA DELLA DOTTRINA CRISTIANA

REGOLAMENTO

Art. 1. - Nella Parrocchia di secondo le prescrizioni del Codice di Diritto Canonico (can. 711, 2), a mente del decreto « Provido Sane » della S. Congregazione del Concilio in data 12-1-1935, a mente del Concilio Pedemontano (App. I) con decreto dell'Ordinario è istituita la « *Compagnia della Dottrina Cristiana* » che ha lo scopo di promuovere la dottrina di N. S. Gesù Cristo, con particolare riguardo al Catechismo dei Fanciulli.

Art. 2. - Appartengono alla compagnia:

a) i catechisti e quanti si adoperano, insieme col Parroco, all'insegnamento della Dottrina cristiana.

b) i fanciulli che frequentano il catechismo, e gli adulti che assistono abitualmente alla catechesi Parrocchiale.

c) tutti quei fedeli di vita esemplarmente cristiana che accettano di aiutare l'opera del Catechismo con un'offerta annua.

Tutti coloro che appartengono alla Compagnia devono essere iscritti nel Registro della Compagnia stessa, e lucrano le S. Indulgenze (cfr. art. 10).

Art. 3. - La Compagnia della Dottrina Cristiana ha un Consiglio costituito e presieduto dal Parroco il quale chiama a farne parte, anno per anno, i suoi migliori cooperatori, e nomina fra essi un Segretario e un Tesoriere.

Compito del Consiglio Parrocchiale della Compagnia della Dottrina Cristiana è quello di promuovere, in una sana forma di attualità e di modernità, tutto ciò che giova al mantenimento e all'incremento della Dottrina Cristiana, tanto per i fanciulli come per gli adulti, uniformandosi in ciò alle prescrizioni e alle istruzioni dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

Art. 4. - Il Consiglio Parrocchiale della Compagnia della Dottrina Cristiana in tutta la sua azione, è sottoposto all'Ufficio Catechistico Diocesano, ne segue l'indirizzo e le norme, corrisponde ai suoi avvisi, ne sollecita e ne accoglie gli incaricati, e ad esso presenta inoltre una relazione annuale, morale e finanziaria, del proprio stato ed operato.

Art. 5. - Il Consiglio Parrocchiale della Compagnia della Dottrina Cristiana, per il disbrigo delle proprie funzioni, si raduna almeno ogni trimestre, e qualunque altra volta il Parroco lo ritenga opportuno.

Art. 6. - Il Consiglio Parrocchiale della Compagnia della Dottrina Cristiana provvede alle spese della Compagnia stessa:

a) con i contributi annui degli iscritti, come dall'art. 2 comma c).

b) con le eventuali offerte procurate dai suoi membri, dal Parroco, dalle Pie Associazioni, specialmente poi dai Fedeli, in occasione della Giornata Catechistica Parrocchiale.

Art. 7. - Il Tesoriere ritira e conserva i fondi della Compagnia della Dottrina Cristiana, effettua i pagamenti, tiene nota generale della gestione finanziaria di essa, e ne presenta il resoconto annuale da trasmettere all'Ufficio Catechistico Diocesano.

Art. 8. - Il Segretario redige i processi verbali delle Adunanze, tiene gli Atti della Compagnia ed il Registro degli Iscritti, e attende a tutte le incombenze proprie del suo Ufficio.

Art. 9. — La Compagnia della Dottrina Cristiana elegge a suo Patrono..... e ne celebra annualmente la Festa.

Tale Festa può opportunamente coincidere con l'annuale « *Giornata Catechistica Parrocchiale* », consistente:

a) in funzioni di rendimento di grazie e di invocazioni al Signore datore di ogni lume e di ogni bene.

b) in prediche, istruzioni, conferenze, ecc. illustranti ai fedeli il dovere, la necessità e l'urgenza del problema catechistico.

c) in una Colletta il cui provento andrà metà alla Compagnia Parrocchiale stessa, e metà all'Ufficio Catechistico Diocesano.

Detta Giornata dovrà essere promossa fuori delle Giornate già stabilite dall'Ordinario Diocesano e notate nel Calendario Liturgico.

INDULGENZE e PRIVILEGI concessi dai Sommi Pontefici alla Ven. Arciconfraternita della Dottrina Cristiana canonicamente eretta nella Chiesa di S. Maria del Pianto in Roma.

I. - INDULGENZE.

a) Indulgenza plenaria da lucrarsi alle consuete condizioni;

1) da tutti i fedeli nel giorno dell'ingresso nella Compagnia;

2) da tutti e singoli gli Iscritti:

a) nel giorno della festa principale della Compagnia;

b) nelle feste di Pasqua, Natale, Pentecoste, Epifania, Ascensione, Circoncisione, Corpus Domini, Assunzione e Immacolata Concezione di Maria Santissima, S. Maria del Pianto (titolare dell'Arciconfraternita), S. Giuseppe Calasanzio, S. Roberto Bellarmino.

b) Indulgenza plenaria in « articulo mortis » da lucrarsi dagli iscritti se confessati e comunicati, o almeno contriti, invocheranno devotamente, con la bocca se potranno, o almeno col cuore, il SS. Nome di Gesù, e accetteranno pazientemente la morte dalle mani di Dio come pena del peccato.

c) Indulgenze Stazionali di Roma da lucrarsi alle consuete condizioni dagli iscritti solo nei giorni delle stazioni stabilite dal Messale Romano, a norma del decreto della S. Penitenzieria del 12 aprile 1932 a condizione che possano lucrarle nella chiesa della Compagnia solo quando nel luogo non vi siano Chiese Stazionali.

d) Indulgenze Parziali da lucrarsi dagli iscritti, almeno contriti:

1) di 10 anni se usciranno dalla città per insegnare la Dottrina Cristiana nei villaggi e nelle campagne.

2) di 7 anni:

a) se confessati si comunicheranno nel giorno e luogo in cui viene stabilita la Compagnia;

b) se percorreranno la città per condurre uomini, donne e fanciulli alla Dottrina Cristiana;

c) se interverranno agli uffici e alle riunioni della Compagnia, e una volta al mese se confessati si comunicheranno;

d) per i sacerdoti iscritti che faranno qualche predica o istruzione religiosa in una Chiesa od Oratorio della Compagnia.

3) di 3 anni:

a) se accompagneranno al Cimitero gli iscritti defunti;

b) se assisteranno ai Funerali per essi celebrati, devotamente pregando per la loro anima.

4) di 300 giorni:

a) se procureranno che i fanciulli, i servi ed altri intervengano alla istruzione religiosa;

b) se visiteranno gli iscritti infermi;

c) se interverranno agli uffici e alle riunioni della Compagnia e alle processioni che essa fa col consenso dell'Ordinario.

5) di 100 giorni: se insegneranno in pubblico od in privato il Catechismo nei giorni feriali.

II. - PRIVILEGIO.

Tutte le Ss. Messe celebrate a qualsiasi altare da qualunque sacerdote per l'anima di un iscritto defunto in grazia di Dio, saranno celebrate come ad altare privilegiato.

DECRETO DELLA S. PENITENZIERIA APOSTOLICA

Die 21 Decembris 1939.

Sacra Poenitentiaria Apostolica, vi facultatum a SS.mo Domino Nostro Pio Papa XII sibi tributarum; praesens summarium, ex authenticis documentis excerptum, revisum et recognitum, approbat, idemque tamquam unicam Sjllogem Indulgentiarum et privilegiorum hucusque ab Apostolica Sede Archiconfraternitati, de qua supra, concessorum, habendum esse declarat atque imprimi et publicari permittit, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

L. S.

*L. Card. Lauri Poen. Maior
S. Luzio Regens.*

Indulgenze concesse a tutti i fedeli che insegnano o studiano la Dottrina Cristiana.

Il S. Padre Pio XI, con lettere apostoliche del 12 marzo 1930, abrogando le concessioni già fatte dai Ss. Pontefici Paolo V e Clemente XII, ha concesso a coloro che, almeno due volte al mese, per circa mezz'ora, e non meno di 20 minuti, insegnano o imparano la Dottrina Cristiana, le seguenti indulgenze:

a) indulgenza plenaria, due volte al mese, in giorno ad arbitrio, se veramente pentiti, confessati e comunicati, visiteranno una Chiesa od un Oratorio pubblico ivi pregando secondo la mente del Sommo Pontefice.

b) Indulgenza parziale di 100 giorni, da lucrarsi con cuore almeno contrito, ogni volta che insegneranno o impareranno la Dottrina Cristiana per lo spazio di tempo sopra indicato.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Santuario Consolata Tel. - 46.235

Istruzioni parrocchiali per il mese di GIUGNO.

L'omenica 4: Istruzione 21^a: Eucarestia - Rito della S. Messa.

Domenica 11: Istruzione 22^a: Sacramento della Penitenza — La Penitenza come virtù e come sacramento.

Domenica 18: Istruzione 23^a: Prove della tradizione dell'istituzione del sacramento della Penitenza.

Domenica 25: Istruzione 24^a: Necessità ed utilità del sacramento della Penitenza.

STATUTO

I.

E' istituito presso la Curia Metropolitana di Torino una sezione catechistica o Ufficio Catechistico Diocesano.

II.

L'Ufficio Catechistico Diocesano dipende direttamente dall'Ordinario, cui spettano la prescrizione delle norme di regolamento interno, la nomina degli Officiali, l'indicazione delle direttive da seguirsi, la vigilanza sul normale funzionamento.

III.

L'Ufficio Catechistico Diocesano è retto da un direttore con l'assistenza di un segretario e di un cassiere.

IV.

In funzione di organo consultivo appartiene all'Ufficio Catechistico Diocesano un Consiglio Catechistico presieduto dall'Ordinario e composto dei Consiglieri di diritto e di altri Consiglieri nominati dall'Ordinario Diocesano.

V.

Sono di diritto membri del Consiglio Catechistico:

- 1) il Presidente dell'Associazione dei Parroci dell'Archidiocesi di Torino;
- 2) il Presidente del Collegio dei Parroci della Città di Torino;
- 3) il Delegato Arcivescovile dell'Azione Cattolica;
- 4) i delegati Diocesani per la vigilanza sull'insegnamento religioso nelle scuole medie ed elementari, sia governative che private.

VI.

Spetta all'Ufficio Catechistico curare l'organizzazione e sorvegliare il funzionamento di tutto l'insegnamento catechistico diocesano nelle Parrocchie e nelle scuole dipendenti tanto dall'autorità ecclesiastica quanto dalla autorità statale (cfr. can. 467 e 483 n. 1; can. 1329 - 1336; can. 1364 n. 1; can. 1372- 1373., 1381 - 1383).

VII.

E' in particolare compito dell'ufficio Catechistico Diocesano:

- 1) studiare metodi e programmi consoni alle attuali esigenze dell'insegnamento ed apostolato catechistici e suggerire gli aggiornamenti richiesti dai diversi ambienti sociali e dalla diversa età dei fedeli;
- 2) coordinare e dirigere tutte le attività diocesane relative all'istruzione catechistica del popolo cristiano;
- 3) promuovere scuole diocesane, vicariali e parrocchiali di formazione catechistica e religiosa;
- 4) Indire congressi Catechistici tanto nella città, quanto nelle campagne.
- 5) dirigere giornate di studio comuni e specializzate;
- 6) approvare e i maestri e gli insegnanti di religione per le scuole;
- 7) vigilare a che i libri di testo destinati allo studio della religione siano debitamente approvati dalla competente autorità ecclesiastica;
- 8) ispezionare, secondo mandato dell'Ordinario Diocesano, l'insegnamento catechistico parrocchiale ed estraparrocciale, informando l'Ordinario stesso degli eventuali inconvenienti rilevati.

VIII.

L'Ufficio Catechistico Diocesano promuove a nome dell'Ordinario e secondo le disposizioni del Diritto Canonico la Costituzione della Confraternita della Dottrina Cristiana nelle parrocchie dove essa non esiste e ne vigila e tutela il buon funzionamento.

IX.

Sono affidate all'Ufficio Catechistico Diocesano le opere relative alla organizzazione e alla formazione del Piccolo Clero nelle Parrocchie e negli Istituti religiosi.

X.

L'Ufficio Catechistico Diocesano coadiuva l'Ordinario nei rapporti con le autorità scolastiche e nella preparazione delle relazioni catechistiche da inviarsi alla Santa Sede.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Assicurazione Incendi

Pagamento premio annuale 1950

I Rev. Sigg. Parroci sono pregati di voler effettuare *entro il mese di giugno* il versamento a questo Ufficio del premio annuale dovuto per assicurazione incendi ed indicato dal prospetto d'assicurazione a suo tempo trasmesso per esame e conoscenza.

Chi lo ritenesse agevole potrà servirsi del C.C. Postale intestato: « Ufficio Amministrativo Diocesano » e recante il n. 2-10499.

I versamenti effettuati in precedenza dai Singoli alle Società per tutto o parte dell'anno in corso, dei quali si sia data notizia trasmettendo le relative ricevute (Rivista Diocesana di Gennaio - pag. 16), saranno dedotti da quanto dovuto per il 1950.

Chi avesse ancora ricevute da trasmettere è pregato, nel proprio interesse, provvedervi con cortese sollecitudine.

Assicurazione attrezzi e scorte

In merito alla voce n. 9: « Attrezzi e scorte » del prospetto d'assicurazione, si avverte che, d'intesa con le Società Assicuratrici, l'assicurazione degli attrezzi e scorte (sotto il cui nome si comprendono paglia, fieno, grano in covoni ed altri raccolti, bestiame, attrezzi, vasi vinari, legname, ecc.) dovrà continuare *a cura del Beneficiario* e quindi avrà da essere inclusa nella polizza personale.

QUESTIONES DE THEOLOGIA MORALI

Casus primus A 1949

Carola aegrotat ab Henrico medico curante saepe invisitur. Medicus amore captus erga Carolam, matrimonium ipsi offert. At Carola Henricum abhorret sive quia copulari medico non vult, sive quia nescit Henricum perditis moribus esse. Henricus tamen minatur Carolam iudicibus deferre ob procuratum abortum nisi consentiat et insuper eam negligenter curare. Ad dicitur Carolae amita quae minatur Carolam haereditate privare nisi medico nubat. Carola tandem ad altare quasi ad calvarium reluctans ad nubendum trahitur.

Quaeritur:

- 1) Quid de huiusmodi matrimonii valore?
- 2) Si matrimonium est invalidum quisnam peccavit?
- 3) Si forte nullum quomodo revalidandum matrimonium?

SOLUTIO

Breviter ad singula quaesita respondeo.

Ad primum: Quid de huiusmodi matrimonii valore?

R. Hoc matrimonium nullum esse potest ex duplici causa: 1° ex defectu consensus; 2° ex consensu vitiato ob metum. Ex prima radice matrimonium est nullum ipso iure naturae si Carola nullum consensum dedit, sed solum fecte consentit. Ex secunda radice matrimonium est nullum si metus incussus est iniustus gravis et talis ut se liberet, Carola eligere matrimonium fuerit coacta. Metus a medico incussus qui minatur Carolam ad iudices deferre ob procuratum abortum est justus, immo Codice penali praescriptus. Ergo ex hoc capite matrimonium esset validum. Cum autem medicus minatur eam negligenter curare nisi nubat, metum iniustum incutit si ex iustitia tenetur Carolam curare puta ob sic dictam « Mutua » vel alio contractu oneroso ita ut Carola grave damnum patiatur quod aliter evitare nequit nisi nubendo. Hoc tamen non est facile fingendum; nam potest se tueri per iudices vel ad alium medicum recurrere.

Additur amita quae minatur Carolam haereditate privare nisi medico nubat; ex hoc capite tantum matrimonium esset validum; nam nullo iure amita tenetur Carolam ad haereditatem vocare. Videndum tandem si amita Carolam secum in domo commorantem ita male tractaret ut metum reverentialem gravem ei inferret. Quod profecto esset iniustum et saltem relative grave.

Ad secundum: si matrimonium est invalidum quisnam peccavit?

R. Peccavit primo Henricus et per se graviter contra libertatem nuptiarum vim inferendo Carolae praesertim quod nuptiae in quibus libertas coarctatur fere numquam felicem sortiantur effectum. Et hoc non tantum Carolae sed ipsi familiae est damnosum. Damna inde secuta reparare tenetur quomodo potest. Peccavit etiam graviter in castitatem si matrimonio quod nullum sciret uti volebat.

Peccavit in iustitiam etiam amita si timore reverentiali neptim ad matrimonium detrudit et aliorum peccatorum fit particeps si nullitatem matrimonii noscebat.

At non peccavit ob minas relate ad haereditatem; nam de haereditate sua libere potest disponere. Si tamen Carola est in necessitate peccavit contra pietatem. Carola tandem peccavit si fecte consentiit cum intentione matrimonio utendi; et per se graviter in castitatem. At meo iudicio exclusa voluntate utendi non peccavit si nulla via fictionem evitare potuit. Insuper probabiliter nemo peccavit ob sacrilegium; nam cum deesset consensus vel esset nullus nulla iniuria facta est sacramento quod totum in consensu consistit; deficiente consensu illico deficit sive materia sive forma ipsius sacramenti.

Ad tertium: si forte nullum quomodo revalidandum matrimonium?

R. Si defuit consensus omnino est consentiendum a Carola quia consensus matrimonialis a nulla humana potestate suppleri potest. Si autem matrimonium est nullum ob metum requiritur ut « cessante metu » consensus renovetur a Carola. Renovatio consensus debet in utroque casu esse novus voluntatis actus in matrimonium quod constet ab initio nullum esse. Requiritur insuper ut altera pars in consensu praestito perseveret. De modo renovandi consensum haec sunt tenenda ex can. 1136 p. 1^a.

Si defectus consensus fuerit mere internus satis est ut Carola interius consentiat. Si fuerit etiam externus necesse est consensum etiam exterius manifestare et forma iure praescripta si defectus fuerit publicus, vel privato et secreto si fuerit occultus.

Santuario di S. Ignazio - presso Lanzo

TURNI DI SS. SPIR. ESERCIZI - ESTATE 1950

LUGLIO

2-15 Gioventù Maschile di Azione Cattolica.

16 sera 20: Signorine. Predicatore D. Tonus.

23 sera 29: Revv. Sacerdoti. Predicatori: P. Cocchi e P. Tribos dei Signori della Missione.

31 sera 4 agosto: Signorine. Predicatori D. Cavaglià e D. Zocco.

AGOSTO

6 sera 10: Uomini e Giovani (impiegati ed operai). Predicatore D. Ferrero Camillo Prevosto di Gassino.

13 sera 19: Settimana di formazione sociale per uomini e donne, organizzata dai Cappellani del Lavoro. Per le iscrizioni rivolgersi all'O.N.A.R.M.O., Via Perrone 9, Torino.

20 sera 24: Uomini e Giovani. Predicatore Can. Prof. Ferrero, Direttore Istituto Prinotti.

27 sera 31: Signorine. Predicatore D. Tonus.

SETTEMBRE

3 sera 9: Soggiorno libero con orientamenti spirituali. Predicatori Missionari di S. Massimo.

Le iscrizioni si ricevono in Via Mercanti 10 - TORINO.

“VILLA FONTEVIVA,,

Nell'incantevole Villa « Fonteviva » di Luino si terranno i seguenti Corsi di Esercizi Spirituai per Sacerdoti:

Giugno 18-24 — Luglio 9-15 — Luglio 23-29 — Settembre 10-16 — Settembre 24-30 — Ottobre 8-14 — Ottobre 22-28 — Novembre 19-25 — Dicembre 10-16.

Fra i due Corsi di Settembre, e precisamente dal 17 al 23, Mons. Dott. Pietro Pavan terrà un Corso di Sociologia per Sacerdoti, svolgendo un interessante programma.

Mandare adesione direttamente a: Direzione « Fonteviva » Luino (Varese) - tel. 9397.

Ricordiamo ai Rev. Parroci

che l'antica Ditta VINCENZO SCARAVELLI è lieta di poter favorire la sua Spettabile e affezionata Clientela offrendo ottimi tessuti a prezzi convenienti.

DIAGONAL PURA LANA taglio di m. 3, sufficienti data la grande altezza per L. 8000 - serve da mezza stagione
RESISTENTE DIAGONAL taglio per abito L. 4900

(Si rimborsa l'importo se i tagli non saranno di assoluta soddisfazione)

ANNO SANTO: per l'occasione, scopo reclam eseguiamo **SOPRABITO DI ALPACAS** extra: tutto compreso, stoffa, f.ttura, ottime forniture per Lire 11500 (chiedere modulo per inviarci le misure).

Desiderando, **IMPERMEABILE EXTRA** eseguito a soprabito con cappuccio staccabile e cintura
chiedere modulo per inviare le misure

Antica Casa fondata nel 1900 - Medaglia d'Oro

VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi 10 - Torino

Telef. 50.929

Si accetta la stoffa per la confezione

E. M. S. I. T.
EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici
Torino

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI

MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE

Lenzuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio - Aerosolizzatori in vetro

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI

VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Pii Istituti di Assistenza ed Ospitalieri

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE E RISERVA L. 975.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Abbiategrosso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como
Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 37
Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Rilascio del benessere per l'Importazione e l'Esportazione

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della
Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento Oggetto di devozione per regali
Immagini R. corao Prima Comunione, Cresima Ricordi mortuari Quattri artistici, rocifissi, Arazzi ecc
Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictioe

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1948 oltre L. 661.545.902

Premi incassati dell'esercizio 1944 oltre L. 976.752.463

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - Torino

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

CEROTTO BERTELLI

il
rimedio
che
genera
calore

contro i dolori reumatici, di reni, di petto, intercostali

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (1111) - Telef. 82.232

Vetrate istoriate per Chiese dipinte a gran fuoco e garantite inalterabili - Prezzi modici. - Premiato con Gran Diploma d'Onore e Medaglia d'Argento dal Minist. dell'Economia Naz.

Cereria A. BERTARELLI Lecco

(CASA FONDATA NEL 1763)

Candele pel culto d'ogni tipo, calibro, lunghezza — Ceri Pasquali e Candele miniate — Pagliette — Lumini "Ideal", — Incenso — Cera per mobili e pavimenti — Fornitore custodia S. Sepolcro in Gerusalemme.

Rappresentante F. FUMAGALLI - Via Ilarione Petitti 33 - Torino

Mons. MATTEO FASANO Direttore Responsabile